

Sversamento di olio nel canale: ora è allarme

►Continue denunce dei residenti, ieri un nuovo episodio

TREBASELEGHE

Una soluzione oleosa che deriva con ogni probabilità da lavorazioni meccaniche da mesi causa un inquinamento ambientale che preoccupa cittadini e amministratori locali.

Da tempo residenti della località Bordugo e di via Manetti denunciano uno sversamento nella canaletta della zona di una soluzione oleosa di origine sconosciuta. L'Arpav ha svolto per due volte le analisi delle acque del condotto che si trova a sud della zona industriale: gli insediamenti industriali nell'area circostante sono tantissimi ed è molto complicato individuare i responsabili della contaminazione.

La prima cittadina di Trebaseleghe Antonella Zoggia non vuole lasciare nulla di intentato: «Con l'ufficio ambiente abbiamo disposto ispezioni meccaniche su tutti i tombini in zona industriale. Scoperchiare i pozzetti dell'area ha lo scopo di restringere il campo delle eventuali aziende coinvolte. L'idea che assieme ai tecnici dei nostri uffici e a quelli di Arpav, sempre molto disponibili, è quella che a provocare l'inquinamento del condotto del Bordugo e in via Manetti sia lo scarto di una lavorazione che potrebbe derivare da una procedura automatica di qualche macchinario».

Per l'amministrazione comunale lo sversamento comunque non è di origini dolose. «Almeno me lo auguro - puntualizza Zoggia - Io spero sia un inquinamento inconsapevole da parte di qualche azienda. Per questo motivo abbiamo deciso di avvisare tutte le attività che insistono nella nostra zona industriale a verificare, per quan-

to possibile, il proprio processo produttivo. Questa sostanza oleosa potrebbe derivare da una rottura accidentale degli impianti o da scarichi non controllati e inavvertitamente versati nelle acque. Io credo fermamente nella serietà dei nostri imprenditori, anche in virtù del fatto che le "nostre" aziende sono più che controllate, e sono convinta che questo inquinamento non sia un'opera volontaria di qualche sciagurato».

Preoccupato e desideroso che al più presto vengano trovate le cause dell'inquinamento al Bordugo è l'assessore all'Ambiente Maurizio Malvestio: «Non ho notizie certificate da rilasciare - ammette l'assessore - ma Arpav e ufficio ambiente del nostro comune stanno stringendo il cerchio perché l'area da monitorare è molto grande. Non mi rimane che sperare di chiudere questa brutta cosa al più presto».

L.Ma.

RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRIMO CITTADINO ANTONELLA ZOGGIA: «PROVIENE DA UNA DELLE NOSTRE AZIENDE MA SONO SICURA CHE NON C'È DOLO»



CONTROLLI Antonella Zoggia, sindaco di Trebaseleghe

